

Crisi: il lavoro delle donne scompare

Inviato da Eva Panitteri
mercoledì 12 dicembre 2012

GINEVRA - Con la crisi il divario salariale ed occupazionale di genere torna a crescere: secondo il rapporto ILO sul trend globale dell'occupazione femminile nel 2012, dal 2002 al 2007 per le donne sono andati in fumo 13 milioni di posti di lavoro, e la situazione non fa prevedere miglioramenti nei prossimi anni. L'analisi delle differenze di genere avviene da diversi punti di vista, compresi tassi di occupazione e disoccupazione, partecipazione alla forza lavoro, vulnerabilità e segregazione professionale. "Benché le donne in tutto il mondo contribuiscano all'economia e alla produttività, esse continuano ad affrontare molti ostacoli che gli impediscono di esprimere il loro pieno potenziale economico. Questo non solo inibisce le donne, ma costituisce un freno per la performance economica e la crescita", ha dichiarato Michelle Bachelet, Direttrice di UN Women, che ha contribuito al rapporto. Leggi la notizia dal sito ILO (in inglese)